

SCUOLA DELL'INFANZIA "PROVERA"

NIDO INTEGRATO "I CUCCIOLI"

Sede Operativa: Via Redipuglia, 23/A * 31100 TREVISO * Tel. e Fax: 0422.400402 *
Sede legale: Parrocchia San Michele Arcangelo in Sant'Angelo e Santa Maria sul Sile
Via Santa Maria del Sile 15/A * 31100 Treviso
C.F. 80010130260 P.I. 01968900264
e.mail: segreteria@scuolaprovera.it sito internet: www.asiloicuccioli.it

REGOLAMENTO SANITARIO

valido nel periodo NO COVID-19

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

INDICAZIONI PER IL CONTROLLO E PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE NELLE SCUOLE

Il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda ULSS 2 di Treviso, ha ritenuto opportuno preparare un documento con le indicazioni per il controllo e prevenzione delle malattie infettive nelle scuole.

Questo documento è stato condiviso con i Pediatri di Comunità e i Pediatri di Famiglia che operano in questa Azienda ULSS.

Inserimento al nido

Certificato medico

Per l'inserimento del bambino **non è necessario** un certificato medico attestante le buone condizioni generali.

E' necessaria una certificazione del Pediatra di Famiglia, con il consenso dei genitori o di chi esercita la patria potestà, nei casi di malattie croniche importanti da comunicare alla scuola (come per esempio diabete, fibrosi cistica, malattia celiaca, asma grave, anafilassi, ecc.) e nei casi di allergie alimentari.

Non è necessario segnalare patologie infettive (come per es. portatore HBV, HCV, HIV, ecc.). Sono sufficienti le misure normalmente attuate negli asili nido per controllare i rischi di diffusione di germi patogeni.

I più frequenti problemi sanitari

La maggior parte delle malattie che si contraggono sono banali virosi; validi e talora unici strumenti per combatterle sono le misure di igiene (lavaggio delle mani, misure di riduzione della diffusione aerea, ecc.), l'allontanamento dal nido ed il riposo a domicilio.

L'evento più frequente è la **febbre**.

Sono eventi ricorrenti anche la **diarrea** e la **congiuntivite** dovuti per lo più a virus con o senza febbre.

In queste situazioni è opportuno che il bambino possa rientrare a casa propria ed essere tenuto in osservazione per almeno 24 ore.

Di norma, non verranno somministrati farmaci se non in casi particolari l'antipiretico e previo assenso scritto dei genitori al momento dell'inserimento e i farmaci salvavita secondo le modalità definite con specifici protocolli.

Allontanamento

Le docenti/educatrici comunicheranno ai genitori qualsiasi problema sanitario e, nel caso sia necessario, questi ultimi (o chi per loro) provvederanno a riportare a casa il bambino.

L'allontanamento è disposto dalle docenti/educatrici nelle seguenti condizioni:

- Febbre con temperatura ascellare eguale o superiore a 38°;**
- Febbricola con temperatura ascellare inferiore a 38° e con segni di malessere tali da impedire la partecipazione alle attività routinarie;**

- Segni o sintomi di possibili malattie importanti: il bambino appare stranamente **stanco** o presenta **pianto persistente** o ha una **tosse continua, irritabilità** non giustificata, o lamenta **dolore addominale** persistente o presenta altri segni inusuali;
- Esantemi cutanei febbrili**;
- Eruzioni cutanee generalizzate** (per esempio impetigine)
- Feci acquose e/o vomito**: due o più episodi all'insorgenza improvvisa oppure un solo episodio se è in atto al nido un'epidemia di gastroenterite;
- Arrossamento oculare con secrezione muco-purulenta giallastra** ad insorgenza improvvisa;
- Lesioni nella bocca** (vescicole) due o più con salivazione.

Non vanno esclusi dalla frequenza scolastica i portatori cronici di virus a trasmissione parenterale (epatite B, epatite C), i bambini con infezioni da HIV e i bambini con positività a germi patogeni usuali (es. salmonella, streptococco).

In generale non è necessario tenere a casa i bambini asintomatici che sono stati esposti ad una qualche malattia infettiva a meno che non sviluppino i segni della malattia.

Riammissione in comunità

Per la riammissione al Nido non è sufficiente la mancanza di sintomi di malattia, bensì è necessario che il bambino si sia ristabilito al punto da poter partecipare attivamente alla vita del Nido.

In caso di allontanamento per **febbre**, il bambino deve essere tenuto in osservazione per almeno 24 ore prima del rientro.

Nel caso di **congiuntivite** (infezione molto contagiosa che si manifesta con arrossamento oculare, lacrimazione abbondante e secrezione muco-purulenta giallastra) la riammissione avviene dopo 24 ore di terapia antibiotica locale certificata dal Pediatra di Famiglia.

La riammissione in caso di **pediculosi** avviene con l'autodichiarazione del genitore di avere eseguito un adeguato trattamento.

Non esiste dimostrazione di efficacia di altre modalità di riammissione.

Non è possibile la riammissione in comunità, dopo patologia acuta, ogniqualvolta il bambino richieda, per il suo stato di salute, cure particolari che il personale non sia in grado di garantire senza pregiudicare l'assistenza agli altri bambini.

In caso di assenza per i **motivi familiari** non è necessario, al rientro, alcun certificato, purché i genitori abbiano preventivamente avvisato il personale del Nido.

FARMACI

Non vengono somministrati farmaci.

Fanno eccezione i **farmaci salva-vita** che possono essere somministrati ai bambini affetti da particolari gravi patologie.

In questi casi è necessaria una autorizzazione scritta da parte dei genitori o di chi esercita la patria potestà al momento dell'inserimento al nido. Ciò deve essere attestato dal Pediatra di Famiglia che dispone il dosaggio del farmaco, le modalità di somministrazione e conservazione ed il piano terapeutico. Verrà costruito uno specifico progetto di intervento.

Ogni tipo di farmaco è a carico della famiglia.